

Da Ledesma alla Marini, i vip si mobilitano per aiutare una bimba in attesa di trapianto

Le celebrity alla lotteria dell'altruismo

CHARITY GALA

È stata una bella gara di generosità, che ha visto Valeria Marini prima nell'aggiudicarsi un quadro del maestro Sandro Chia, dopo diversi rilanci in un'asta a favore della onlus Stellina di Berdon. È successo l'altra sera, in un noto locale di via Garibaldi, dove si svolgeva il charity gala dinner "Uniti per Giorgia", promosso dal calciatore Cristian Ledesma e la moglie Marta. All'asta, infatti, anche una maglia della Lazio, autografata da tutti i giocatori della squadra. Chi se l'è aggiudicata? Proprio un biancoceleste doc come Tommaso Rocchi, che ha rilanciato almeno quattro volte per ottenere la maglia, che poi, ha confessato sottovoce, avrebbe regalato a un bimbo malato. Circa 90 gli ospiti della cena a pagamento organizzata da Massimo Leonardelli in collaborazione con Children for Peace. La Marini e Anna Falchi, giunta con il compagno Andrea Ruggieri, sono state madrine della serata presentata da Pino Insegno, arrivato con la moglie Alessia Cacciotti Navarro. All'invito solidale hanno risposto, tra gli altri, Eleonora Giorgi, Giorgio Pasotti, Elisabetta Pellini, lo stilista Antonio Grimaldi, Paola Comin, l'ex calciatore ed oggi allenatore Sebastiano Siviglia, imprenditrici come Lucia Magnani, Berta Zezza, Chantal Montanarella. La cena proposta dai fratelli Simone e Francesco Panella era ispirata alla tradizione romana, con pasta cacio e pepe, amatriciana, bocconcini di pollo.

Poi è scoccato il momento della lotteria charity: Maria Scicolone si è aggiudicata una vacanza, che ha poi regalato all'amico Maurizio Cappelli. «Conosco Giorgia - dice Ledesma - da tre anni, una Pocahontas in miniatura, sempre sorridente, allegra. Ha 6 anni e vive con mamma Elisa e Jody, il fratello di 10 anni, a Lecce, proprio la città



In alto, Simone Panella con Giorgio Pasotti
Al centro, Cristian Ledesma con la moglie Marta
Qui sopra, Eleonora Giorgi, Alicia Bosco ed Elisabetta Pellini



Sopra, Pino Insegno durante l'asta charity con Massimo Leonardelli e Valeria Marini
Qui sotto, Anna Falchi e Andrea Ruggieri
A destra, Valentina De Paulis e Antonio Grimaldi

FOTO RIZZO/TOIATI



che mi ha lanciato nel calcio e che mi ha dato una famiglia. Giorgia da grande vuole fare la chef, cucinare prelibatezze e inventare nuove ricette eppure non ha mai mangiato. Non sa che sapore abbiano il cioccolato, il sugo di pomodoro, le patatine. Quando tutti i bambini spengono le candeline sulla loro torta di compleanno lei fa la "festa dell'acqua" perché è l'unica cosa che il suo corpicino riesce a sostenere. La rarissima malattia che l'ha colpita quando aveva 10 mesi è la sindrome di Berdon, che non permette all'apparato digerente di funzionare rendendolo immobile». È la madre di Giorgia a portare avanti, la onlus Stellina di Berdon, per raccogliere i fondi necessari per consentire alla figlia l'unica possibilità di sopravvivenza: il trapianto multiorgano in America, in un ospedale specializzato di Pittsburgh.

Kristina Radanovic

© RIPRODUZIONE RISERVATA